

# NOTA INTEGRATIVA

**al bilancio d'esercizio 2012**

## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>8</b>
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....</b>	<b>31</b>
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....</b>	<b>37</b>

## **PREMESSA**

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Prato fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Prato deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

## **1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi

alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Prato non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Prato per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	- € <b>113.719,02</b>	<b>(A)</b>
totale attività =	€ <b>3.139.724,50</b>	<b>(B)</b>
totale passività =	€ <b>3.991.548,32</b>	<b>(C)</b>

patrimonio netto = - € 851.823,82 (D)

### 1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

#### 1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella 1.3.1.a, per ciascun conto, viene riportato il valore della previsione definitiva a seguito degli eventuali provvedimenti di rimodulazione posti in essere dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Asse stato
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	364.000,00	59.550,00	423.550,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e fin	1.500,00	0,00	1.500,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	430.000,00	35.000,00	465.000,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>795.500,00</b>	<b>94.550,00</b>	<b>890.050,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.000,00	-3.800,00	3.200,00
7) Spese per prestazioni di servizi	397.500,00	35.700,00	433.200,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	78.000,00	-10.000,00	68.000,00
9) Costi del personale	106.000,00	-12.000,00	94.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	83.500,00	28.500,00	112.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e mer	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	43.500,00	6.200,00	49.700,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>715.500,00</b>	<b>44.600,00</b>	<b>760.100,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>80.000,00</b>	<b>49.950,00</b>	<b>129.950,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	50,00	50,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	70.000,00	3.000,00	73.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-70.000,00</b>	<b>-2.950,00</b>	<b>-72.950,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi Straordinari	6.000,00	19.000,00	25.000,00
21) Oneri Straordinari	3.000,00	23.000,00	26.000,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>3.000,00</b>	<b>-4.000,00</b>	<b>-1.000,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>13.000,00</b>	<b>43.000,00</b>	<b>56.000,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	13.000,00	-2.000,00	11.000,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	423.550,00	310.448,27	-113.101,73
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	1.500,00	0,00	-1.500,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	465.000,00	344.432,33	-120.567,67
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>890.050,00</b>	<b>654.880,60</b>	<b>-235.169,40</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.200,00	3.057,25	-142,75
7) Spese per prestazioni di servizi	433.200,00	403.565,71	-29.634,29
8) Spese per godimento di beni di terzi	68.000,00	63.567,50	-4.432,50
9) Costi del personale	94.000,00	91.881,63	-2.118,37
10) Ammortamenti e svalutazioni	112.000,00	102.223,49	-9.776,51
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	49.700,00	47.392,52	-2.307,48
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>760.100,00</b>	<b>711.688,10</b>	<b>-48.411,90</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>129.950,00</b>	<b>-56.807,50</b>	<b>-186.757,50</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	50,00	6,43	-43,57
17) Interessi e altri oneri finanziari:	73.000,00	59.892,72	-13.107,28
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-72.950,00</b>	<b>-59.886,29</b>	<b>13.063,71</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi Straordinari	25.000,00	39.423,62	14.423,62
21) Oneri Straordinari	26.000,00	25.571,86	-428,14
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>-1.000,00</b>	<b>13.851,76</b>	<b>14.851,76</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>56.000,00</b>	<b>-102.842,03</b>	<b>-158.842,03</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	11.000,00	10.876,99	-123,01
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>45.000,00</b>	<b>-113.719,02</b>	<b>-158.719,02</b>

### 1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso del 2012 non ci sono stati provvedimenti di rimodulazione al budget degli investimenti/dismissioni.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 1.3.2.b** – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/ Alienazioni previste	Acquisizioni/ Alienazioni rilevate	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00	1.523,07	-3.476,93
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.000,00</b>	<b>1.523,07</b>	<b>-3.476,93</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.000,00</b>	<b>1.523,07</b>	<b>-3.476,93</b>

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Software	residuo	33
Migliorie su beni materiali di terzi	4,17	0

Si precisa che la quota di ammortamento per le migliorie su beni materiali di terzi, è stata calcolata considerando gli anni di fruizione dei beni stessi. In sostanza, si tratta di migliorie apportate a dei locali che l'Ente ha preso in affitto. Il contratto ha durata di 6+6 anni per cui l'ammortamento prevede la totale ammortizzazione dell'immobilizzazione in 12 anni.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore, gli ammortamenti e le svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2011, le acquisizioni effettuate in corso d'anno, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni, le rivalutazioni di legge e i ripristini di valore effettuati nell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni, le

plusvalenze e le minusvalenze, l'utilizzo del fondo e gli storni, il valore in bilancio al 31.12.2012.

**Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pub						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. c						
acquisto software	3.955,60	2.771,92	1.183,68	0,00	1.183,68	0,00
Totale voce	3.955,60	2.771,92	1.183,68	0,00	1.183,68	0,00
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed accont						
Totale voce						
07 Altre						
migliorie su beni materiali di terzi	15.070,77	1.993,43	13.077,34	0,00	1.089,34	11.988,00
Totale voce	15.070,77	1.993,43	13.077,34	0,00	1.089,34	11.988,00
Totale	19.026,37	4.765,35	14.261,02	0,00	2.273,02	11.988,00

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Mobili e arredi	12	12
Macchine elettroniche	20	20
Impianti	12	12
Macchine elettroniche	15	15
Insegne	12	12
Immobili	3	3

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata al 50%.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore, gli ammortamenti e le svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2011, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni, le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze, l'utilizzo del fondo e gli storni, il valore in bilancio al 31.12.2012.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>						
01 Terreni e fabbricati:						
immobili	2.827.537,68	249.279,14	2.578.258,54	0,00	59.992,60	2.518.265,94
Totale voce	2.827.537,68	249.279,14	2.578.258,54	0,00	59.992,60	2.518.265,94
02 Impianti e macchinari:						
impianti	94.523,97	50.297,32	44.226,65	0,00	6.944,78	37.281,87
Totale voce	94.523,97	50.297,32	44.226,65	0,00	6.944,78	37.281,87
03 Attrezzature industriali e commerciali:						
Totale voce						
04 Altri beni:						
mobili d'ufficio	348.078,01	231.359,33	116.718,68	0,00	32.884,71	83.833,97
arredamenti d'ufficio	0,00	0,00	0,00	598,04	35,88	562,16
macchine elettriche ed elettroniche	2.067,66	2.067,66	0,00	925,03	92,50	832,53
Totale voce	350.145,67	233.426,99	116.718,68	1.523,07	33.013,09	85.228,66
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
Totale	3.272.207,32	533.003,45	2.739.203,87	1.523,07	99.950,47	2.640.776,47

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2011, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio al 31.12.2012.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Acquisizioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
01 Partecipazioni in:					
a. imprese controllate:					
ACICLUBPRATO SRL	9.774,96	0,00	9.774,96	225,04	10.000,00
Totale voce	9.774,96	0,00	9.774,96	225,04	10.000,00
b. imprese collegate:					
Totale voce					
<b>Totale</b>	<b>9.774,96</b>	<b>0,00</b>	<b>9.774,96</b>	<b>225,04</b>	<b>10.000,00</b>

**Tabella 2.1.3.a2** – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

<b>Partecipazioni in imprese controllate e collegate</b>								
<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Frazione del patrimonio netto</b>	<b>Valore in bilancio</b>	<b>Differenza</b>
ACICLUBPRATO SRL	Via Ferrucci, 195/T - Prato	10.000,00	27.141,00	5.379,00	100,00	27.141,00	10.000,00	17.141,00
<b>Totale</b>		<b>10.000,00</b>	<b>27.141,00</b>	<b>5.379,00</b>	<b>100,00</b>	<b>27.141,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>17.141,00</b>

La consistenza del patrimonio netto della società ACICLUBPRATO srl pari ad € 27.141,00 è conseguenza dei buoni risultati ottenuti negli ultimi anni che hanno permesso alla stessa società di riuscire da un lato a creare delle riserve e dall'altro a riportare utili pregressi agli anni successivi. Prima di considerare acquisita tale nuova situazione e, di conseguenza, modificare i dati della partecipazione nel bilancio dell'AC, si ritiene di imputare ancora per questo esercizio la partecipazione al costo storico e non ancora secondo il "metodo del patrimonio netto".

## **CREDITI**

### *Critero di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale, i precedenti ripristini e svalutazioni, gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.b** – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Crediti per contribuzione aggiuntiva	1.673,17				1.673,17
Totale voce	1.673,17				1.673,17
Totale	1.673,17				1.673,17



## 2.2.1 RIMANENZE

### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze**

### ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	7.142,21			7.142,21
Totale voce	7.142,21			7.142,21
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	7.142,21			7.142,21

Le rimanenze di esercizio non variano tra il 2011 e il 2012.

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Sval.ni	Incrementi	Decrementi	Sval.ni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
II Crediti						
01 verso clienti:	210.910,14		425.814,92	433.236,39		203.488,67
Totale voce	210.910,14		425.814,92	433.236,39		203.488,67
02 verso imprese controllate:						
finanziamenti verso società controllate	49.185,90					49.185,90
Totale voce	49.185,90					49.185,90
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:						
Credito IVA	26.610,42		16.176,62	27.811,85		14.975,19
acconto imposta IRES	1.026,00		3.273,00	1.026,00		3.273,00
Totale voce	27.636,42		19.449,62	28.837,85		18.248,19
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
crediti diversi	50.523,88		334.361,57	289.356,32		95.529,13
crediti v/ACI per multicanalità	8.773,34		11.687,83	14.567,50		5.893,67
Totale voce	59.297,22		346.049,40	303.923,82		101.422,80
Totale	347.029,68		791.313,94	765.998,06		372.345,56



## 2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

### ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	0,00	1.096.548,24	1.090.728,76	5.819,48
Totale voce	0,00	1.096.548,24	1.090.728,76	5.819,48
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	2.539,00	87.201,68	87.191,68	2.549,00
Totale voce	2.539,00	87.201,68	87.191,68	2.549,00
Totale	2.539,00	1.183.749,92	1.177.920,44	8.368,48

Come nei precedenti esercizi, il saldo bancario è pari a zero perché l'AC opera grazie ad uno scoperto di C/C.

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

#### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:				
Ordinarie	3,88			3,88
Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008	500.000,00			500.000,00
Totale voce	500.003,88			500.003,88
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.086.820,18	-151.288,50		-1.238.108,68
III Utile (perdita) dell'esercizio	-151.288,50	-113.719,02	-151.288,50	-113.719,02
Totale	-738.104,80	-265.007,52	-151.288,50	-851.823,82

### 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27 giugno 2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2031.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2012/2016 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

**Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale**

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2012	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2012	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2011	-738.104,80	-738.104,80	0,00
+ Utile dell'esercizio 2012	45.000,00	-113.719,02	-158.719,02
= Deficit patrimoniale al 31/12/12	-693.104,80	-851.823,82	-158.719,02

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2012, l'Ente ha registrato una perdita di esercizio che, ad una prima e sommaria analisi, sembrerebbe disattendere gli obiettivi prefissati. Ma, per completezza di informazione, vanno analizzati più nel dettaglio i risultati ottenuti per permettere un giudizio più completo possibile. A questo proposito giova considerare anche due grandezze importanti ai fini di questa analisi:

1. Il livello del ROL sia nell'anno 2011 che nel 2012. I valori in questione sono:
  - a. 2011: € 91.714,21;
  - b. 2012: € 59.658,88.

La differenza di circa € 32.000,00 nel ROL tra i due anni oggetto di analisi è imputabile al fatto che alcuni costi di competenza 2011 hanno avuto la loro quantificazione nel corso del 2012 gravando così sul risultato dell'Ente. Con la chiusura di questo esercizio, queste problematiche, legate inevitabilmente anche e soprattutto alla modifica nelle procedure contabili adottate dagli AA.CC. è stata sanata permettendo all'ente di imputare in maniera temporalmente precisa ed ineccepibile tutti i ricavi/costi di competenza dell'esercizio. In riferimento ai risultati economici (anche se esulano dal calcolo del ROL), poi, va sottolineato le uscite straordinarie del 2011 e del 2012 sono invero molto alte. Per la quasi totalità sono relative a problematiche di natura fiscale che hanno gravato sull'ente a causa di errori imputabili al vecchio tributarista e per le

quali l'Ente ha citato in giudizio il responsabile (ci sia augura di vedere soddisfatte le ragioni dell'AC nei prossimi anni).

2. Le risultanze legate alla situazione finanziaria dell'AC Prato come si evincono dai rendiconti finanziari degli anni 2011 e 2012 di seguito riportati.

Rendiconto finanziario 2012

<b>RENDICONTO FINANZIARIO AC PRATO</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>A.</b>	<b>Utile d'esercizio [EBIT]</b>	<b>-20.865,33</b>	<b>-56.807,50</b>
<b>B.</b>	<b>Flusso finanziario dell'attività di esercizio</b>	<b>235.378,75</b>	<b>172.503,20</b>
	1. Ammortamento Immobilizzazioni immateriali (+)	3.571,67	2.273,02
	2. Ammortamento Immobilizzazioni materiali (+)	105.958,07	99.950,47
	3. Accantonamento TFR(+)	3.049,80	3.049,80
	4. Utilizzo TFR(-)	0,00	0,00
	5. Altri accantonamenti (+)	0,00	11.193,09
	6. Variazione CCN (+/-)	141.795,60	75.391,53
	7. <i>Interessi di C/Corrisposti (+/-)</i>	<i>-9.897,70</i>	<i>-8.477,72</i>
	8. <i>Imposte sul reddito corrisposte (+/-)</i>	<i>-9.098,69</i>	<i>-10.876,99</i>
<b>C.</b>	<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>-9.989,64</b>	<b>-1.748,11</b>
	1. Acquisione di Immobilizzazioni immateriali (-)	-5.809,08	0,00
	2. Cessione di Immobilizzazioni immateriali (+)	0,00	0,00
	3. Acquisione di Immobilizzazioni materiali (-)	-1.417,66	-1.523,07
	4. Cessione di Immobilizzazioni materiali (+)	0,00	0,00
	5. Acquisione di Immobilizzazioni finanziarie (-)	-2.762,90	-225,04
	6. Cessione di Immobilizzazioni finanziarie (+)	0,00	0,00
	7. Interessi attivi su attività immobilizzate (+)	0,00	0,00
	8. Dividendi (+)	0,00	0,00
<b>D.</b>	<b>Flusso finanziario dell'attività finanziaria</b>	<b>-157.934,06</b>	<b>-121.969,87</b>
	1. Incassi di finanziamenti a/l/t (+)	0,00	0,00
	2. Rimborsi di finanziamenti a/l/t (-)	-102.052,32	-70.561,30
	3. <i>Interessi corrisposti su finanziamenti a/l/t (-)</i>	<i>-55.881,74</i>	<i>-51.408,57</i>
<b>E.</b>	<b>Flusso finanziario dell'attività straordinaria</b>	<b>-55.545,04</b>	<b>13.851,76</b>
	1. Entrate straordinarie (+)	4.101,45	39.423,62
	2. Uscite straordinarie (-)	-59.646,49	-25.571,86
<b>F.</b>	<b>Flusso netto generato dalla gestione</b>	<b>-8.955,32</b>	<b>5.829,48</b>
<b>G.</b>	<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	11.494,32	2.539,00
<b>H.</b>	<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>2.539,00</b>	<b>8.368,48</b>

Dall'analisi del rendiconto finanziario si dimostra chiaramente che la gestione caratteristica dell'Ente genera risultati ampiamente positivi (la riduzione tra il 2011 e il 2012 è imputabile, per la maggior parte, al fatto che, a partire dall'anno 2012, l'AC ha ricominciato a pagare puntualmente tutte le nuove partite debitorie nei confronti di ACI Italia facendo sì che si riducesse fortemente la variazione nel CCN). Ciò che più di ogni altra cosa influisce negativamente sull'AC sono, come è chiaro, l'attività finanziaria (che pesa fortemente sia in termini di liquidità che in termini economici per via dei forti interessi debitori da pagare).

Risulta chiaro come il mantenimento della sede sociale dell'Ente sia particolarmente onerosa sia per il mutuo che l'AC Prato deve pagare ha seguito dell'acquisto della stessa sia in relazione al costo annuo (ammortamento) che la stessa richiede (se si considera il solo costo dell'ammortamento dell'immobile e delle altre immobilizzazioni materiali necessarie al suo funzionamento – circa € 80.000,00 – e il costo degli interessi sul mutuo – circa € 50.000,00 – si evince chiaramente come l'AC sia già in grado, ad oggi, di produrre una gestione assolutamente virtuosa nell'ordine di circa € 25.000,00/30.000,00). In conclusione ciò che qui si vuole sottolineare è il fatto che, a dispetto dei numeri risultanti dal conto economico e dallo stato patrimoniale, la gestione dell'AC Prato può essere assolutamente considerata virtuosa. Un primo forte cambio di tendenza anche nelle mere risultanze numeriche si potrà riuscire ad averlo già a partire dal 2015, anno in cui arriverà a conclusione un primo mutuo acceso dall'ente con un miglioramento netto di circa € 40.000,00 di interessi passivi. A partire dallo stesso anno, inoltre, arriveranno a completo ammortamento immobilizzazioni che pesano per circa € 10.000,00 sul totale della quota ammortamento annua. Unitamente a questo, se si considera che negli obiettivi dell'Ente c'è anche quello di riuscire a ridurre di almeno il 10% nei prossimi 3 anni il totale dei costi della produzione (circa € 70.000,00), appare chiaro come si può plausibilmente affermare che, a partire dal 31/12/2015 l'AC Prato sarà in grado di produrre risultati di esercizio (e non solo ROL) positivi per almeno € 20.000,00/25.000,00 circa.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

**Tabella 2.3.2** – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2013	-70.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-921.823,82
		Sviluppo di entrate derivanti da un più proficui ed intensivo utilizzo della sede sociale. Scuola Guida, Agenzia assicurativa, ecc.	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2014	-60.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-981.823,82
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2015	15.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-966.823,82
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2016	30.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-936.823,82
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	

Per quanto precede, l'Ente adegua la proiezione dei risultati annui attesi nel piano di risanamento

## 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo decreto spending review

FONDO DECRETO SPENDING REVIEW			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
0,00	0,00	11.193,09	11.193,09
0,00	0,00	11.193,09	11.193,09

A seguito degli obblighi sorti per gli enti pubblici dall'emanazione del decreto meglio noto come spending review, l'AC Prato ha provveduto ad accantonare una parte (pari al 5% dei costi intermedi come risultanti da bilancio 2010), in un fondo. In attesa di conoscere il parere del Consiglio di Stato sulla richiesta effettuata dall'ACI circa l'effettivo obbligo anche per gli AA.CC. provinciali ad esperire a questa incombenza, l'Ente ha comunque accantonato la somma risultante dall'analisi del conto consuntivo 2010 all'interno del proprio Stato Patrimoniale 2012.

## **2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA**

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

**Tabella 2.5.a** – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

<b>FONDO TFR</b>					
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>Quota dell'esercizio</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>DURATA RESIDUA</b>		
			<b>Entro l'esercizio successivo</b>	<b>Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
46.457,54	3.049,80	49.507,34			49.507,34
46.457,54	3.049,80	49.507,34			49.507,34

## **2.6 DEBITI**

### *Criterio di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

**Tabella 2.6.a1** – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	2.415.677,95	286.048,93	83.948,36	2.617.778,52
Totale voce	2.415.677,95	286.048,93	83.948,36	2.617.778,52
05 debiti verso altri finanziatori:	272.661,87	0,00	272.661,87	0,00
Totale voce	272.661,87	0,00	272.661,87	0,00
06 acconti:	76,48	0,00	0,00	76,48
Totale voce	76,48	0,00	0,00	76,48
07 debiti verso fornitori:	987.344,84	591.679,83	498.691,57	1.080.333,10
Totale voce	987.344,84	591.679,83	498.691,57	1.080.333,10
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	1.950,44	32.137,64	22.303,55	11.784,53
Totale voce	1.950,44	32.137,64	22.303,55	11.784,53
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	603,28	21.512,12	18.844,79	3.270,61
Totale voce	603,28	21.512,12	18.844,79	3.270,61
14 altri debiti:	99.559,32	156.329,38	173.814,63	82.074,07
Totale voce	99.559,32	156.329,38	173.814,63	82.074,07
Totale	3.777.874,18	1.087.707,90	1.070.264,77	3.795.317,31

La differenza tra il valore iniziale e finale della voce "debiti verso banche" è data dalla somma algebrica tra il rimborso delle rate dei mutui accesi dall'AC Prato e il saldo negativo sul C/C bancario che è stato trasferito su questa voce mentre nel 2011 era stato imputato nella voce "debiti verso altri finanziatori" che infatti, a fine 2012 presenta un saldo azzerato. Nella voce "debiti tributari" e "debiti previdenziali" ci sono, per la quasi totalità, i debiti verso l'erario e verso gli istituti di previdenza relativi alle trattenute/contributi da versare in relazione agli stipendi di dicembre e alla tredicesima dei dipendenti dell'Ente (tra i debiti tributari è già stata ricompresa anche il debito verso l'erario per l'IRES che sarà pagata a giugno 2013). La voce "altri debiti", infine, riguarda per la quasi totalità il conto "fornitori per fatture da ricevere".

**Tabella 2.6.a2** – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	371.048,93	350.000,00	1.896.729,59	mutuo ipotecario sulla sede	istituto di credito	2.617.778,52
Totale voce	371.048,93	350.000,00	1.896.729,59			2.617.778,52
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	76,48					76,48
Totale voce	76,48					76,48
07 debiti verso fornitori:	1.080.333,10					1.080.333,10
Totale voce	1.080.333,10					1.080.333,10
08 debiti rappresentati da titoli						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	11.784,53					11.784,53
Totale voce	11.784,53					11.784,53
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.270,61					3.270,61
Totale voce	3.270,61					3.270,61
14 altri debiti:	82.074,07					82.074,07
Totale voce	82.074,07					82.074,07
Totale	1.548.587,72	350.000,00	1.896.729,59			3.795.317,31

## ***RATEI E RISCONTI***

### **2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	95.131,78	85.930,61	95.131,78	85.930,61
Totale voce	95.131,78	85.930,61	95.131,78	85.930,61
Totale	95.131,78	85.930,61	95.131,78	85.930,61

Si tratta quasi del tutto delle aliquote sociali pagate nel corso del 2012 ma di competenza dell'anno successivo.

### 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei passivi:	0,00	9,59	0,00	9,59
Totale voce	0,00	9,59	0,00	9,59
Risconti passivi:	132.028,77	135.520,99	132.028,77	135.520,99
Totale voce	132.028,77	135.520,99	132.028,77	135.520,99
Totale	132.028,77	135.530,58	132.028,77	135.530,58

Si tratta quasi del tutto delle quote sociali incassate nel corso del 2012 ma di competenza dell'anno successivo.

### 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

#### ESAME DELLA GESTIONE

##### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-56.807,50	-20.865,33	-35.942,17
Gestione Finanziaria	-59.886,29	-65.779,44	5.893,15
Gestione Straordinaria	13.851,76	-55.545,04	69.396,80

	Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	-102.842,03	-142.189,81	39.347,78

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
-113.719,02	-151.288,50	37.569,48

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
310.448,27	276.785,83	33.662,44

La variazione tra il 2012 e il 2011 è dovuta per la quasi totalità ad un aumento di circa € 25.000,00 nei ricavi per quote sociali e per € 7.000,00 ai ricavi per pubblicità derivanti dall’attività di promozione del marchio SARA.

#### A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
344.432,33	344.196,65	235,68

Questa voce del conto economico rimane pressoché invariata rispetto all’esercizio precedente.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
3.057,25	2.727,78	329,47

Si registra un modesto aumento nelle spese per acquisto di materiale di consumo e cancelleria.

## B7 - Per servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
403.565,71	342.447,78	61.117,93

Gli aumenti più importanti riguardano, nello specifico: le aliquote sociali (+ € 10.000,00 circa) che aumentano a seguito dell'aumento delle entrate per quote sociali; le spese per consulenze che aumentano di circa € 5.000,00; le spese promozionali e per organizzazione eventi (+ € 8.000,00 circa); tra le spese gestione immobile, va considerata una corposa fattura di conguaglio energia elettrica (circa € 13.000,00) unitamente al fatto che, a partire da quest'anno, anche le spese per utenze a cavallo d'anno vanno registrate, per la parte di competenza di dicembre, nel 2012 (fino al precedente esercizio la fattura di febbraio relativa ai mesi di dicembre e gennaio veniva registrata completamente nell'anno successivo) con un aggravio di costi pari a circa € 8.000,00. Le altre spese per servizi aumentano, infine, di circa € 5.000,00.

## B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
63.567,50	69.109,25	-5.541,75

La differenza riguarda quasi completamente una forte riduzione nelle spese condominiali sostenute nel corso del 2012 rispetto al 2011.

## B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
91.881,63	93.608,69	-1.727,06

Questa voce del conto economico rimane pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente.

## B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 102	Esercizio 2011	Scostamenti
102.223,49	109.529,74	-7.306,25

Questa voce del conto economico si riduce a seguito del completamento del processo di ammortamento di alcune immobilizzazioni materiale di proprietà dell'AC Prato.

## B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	98,91	-98,91

La consistenza delle rimanenze dell'Ente rimane invariata a fine 2012 rispetto al 2011. Una serie e attenta analisi di tutte le rimanenze sparse nei magazzini delle varie sedi dell'AC

Prato sarà sicuramente intrapresa nel corso del prossimo esercizio per avere precisa ed effettiva contezza delle rimanenze di materiale di cancelleria e di omaggi sociali a disposizione dell'Ente.

#### **B14 - Oneri diversi di gestione**

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
47.392,52	24.325,66	23.066,86

La differenza riguarda quasi completamente: la tassa sui rifiuti (che nel corso del precedente esercizio era stata erroneamente imputata per la metà su un altro conto di costo) per € 7.000,00 circa e l'accantonamento al fondo costituito a seguito dell'emanazione del decreto c.d. spending review che prevede il versamento al MEF del 5% dei costi intermedi 2010 (per circa € 11.000,00).

### **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### **C16 - Altri proventi finanziari**

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	126,07	-126,07

#### **C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
59.892,72	65.905,51	-6.012,79

La quota interesse sui mutui si riduce di anno in anno perché, trattandosi di mutui a reddito variabile (la cui quantificazione viene fatta applicando il tasso predefinito al capitale residuo), si va riducendo con l'approssimarsi della scadenza (il mutuo che costa € 40.000,00 sul totale degli € 60.000,00 si concluderà nel 2014).

### 3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

#### E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
39.423,62	4.101,45	35.322,17

Le voci più importanti riguardano: la registrazione di ricavi relativi alle tessere multicanalità del 2010 (per € 10.000,00 circa) e la cancellazione di un debito derivante dal bilancio 2008 ma che non aveva ragione di esistere (si trattava di una voce creata, a fine esercizio, per la quadratura delle partite di giro e che era sfuggita alla “pulizia” effettuata in sede di passaggio alla contabilità economico-patrimoniale).

#### E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
25.571,86	59.646,49	-34.074,63

Le differenza in diminuzione è data dal fatto che, nel corso dell'esercizio 2011, erano state registrate su questa voce le varie rate dell'accertamento con adesione da pagare all'agenzia delle entrate (circa € 31.000,00). Nel corso di questo esercizio la voce più importante riguarda la cancellazione di un credito derivante dal bilancio 2008 ma che non aveva ragione di esistere (si trattava di una voce creata, a fine esercizio, per la quadratura delle partite di giro e che era sfuggita alla “pulizia” effettuata in sede di passaggio alla contabilità economico-patrimoniale).

### 3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

## **E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio**

<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
10.876,99	9.098,69	1.778,30

Rispetto al precedente esercizio si registra un piccolo aumento dovuto ad un incremento nell'importo dell'IRES da pagare.

## ***DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO***

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di € 113.719,02 che intende coprire secondo le modalità già esaminate nella parte dedicata al piano di risanamento pluriennale (paragrafo 2.3.2).

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### ***4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE***

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

### **ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**Tabella 4.1.1** – Personale impiegato nell'Ente

<b>Tipologia Contrattuale</b>	<b>Risorse al 31.12.2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Risorse al 31.12.2012</b>
Tempo indeterminato	1,66			1,66
Totale	1,66			1,66

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	2	0,66
AREA C	1	1
Totale	3	1,66

Non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

#### **COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.263,40
Collegio dei Revisori dei Conti	4.402,50
Totale	10.665,90